

Le proposte della rete ambientalista per il destino del Plis tra Seveso e Meda

Salvare uno degli ultimi spazi verdi rimasti tra Seveso e Meda, il <u>Bosco delle Querce</u>, trentacinque ettari nel territorio di Seveso e otto in quello di Meda. Questo spazio inedificabile, sopravvissuto grazie al <u>disastro ambientale dell'Icmesa</u> perché gravemente inquinato e quindi inabitabile, è ora sotto la minaccia di un grande sbancamento, per dar posto all'autostrada Pedemontana. I gruppi di associazioni di <u>Insieme In Rete</u> hanno proposto ufficialmente agli enti amministrativi provinciali e comunali un progetto di ampliamento, quale risarcimento del danno arrecato al territorio e alla comunità.



Lo svincolo attuale davanti al Parco delle Querce - Da Voglio una Città Migliore

Il <u>documento</u>, presentato da Gemma Beretta di <u>Legambiente Seveso</u> e Damiano di Simine, presidente lombardo di <u>Legambiente</u>, è il frutto di un lungo lavoro di salvaguardia, che le associazioni del territorio proseguono ormai da decenni. Le richieste sono state fatte anche dalla lista medese <u>Sinistra e Ambiente</u>, anch'essa aderente alla Rete, come <u>osservazioni al Pgt</u> in corso a Meda. Proprio nei Pgt dei rispettivi comuni non si ravvisano al momento segni molto confortanti, dove le aree di espansione di Seveso incidono su parti possibili per l'ampliamento e a Meda l'impianto generale del piano rimane confuso.



Il Parco delle guerce- Da Voglio una Città Migliore

I problemi non si limitano solo a questo grosso punto critico del tracciato di Pedemontana, anche nel Pgt di Bovisio è comparsa una variante beffa: "Il rimasuglio del varco ecologico Bovisio Nord, con una variante al pgt (115) l'area tratteggiata verrà' trasformata in parcheggio alla faccia delle compensazioni e del corridoio ecologico primario di valenza sovracomunale (area contornata di giallo)". Il ruolo della nuova provincia di Monza e Brianza sarebbe auspicabilmente utile ad aiutare le gestazioni dei Pgt comunali, o almeno a relazionare i comuni tra loro con alcune linee guida essenziali, in modo da ridurre il caos urbanistico e ambientale su tutta la vasta area territoriale della Brianza centrale.

Intervento di Gemma Beretta, Legambiente Seveso